



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 0.5 – BONIFICHE

“Area pozzo Gela 39-91-93-94” – Lotto V – Macroarea M – Comune di Gela (CL). ID 1950070031 – Comune di Gela (CL) – Chiusura del Procedimento Ambientale.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge Regionale n. 27/86 del 15 maggio 1986 *“Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- Vista la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii;
- Visto il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 *“Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*;
- Visto il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- Viste Le Linee Guida regionali in materia di bonifica dei siti inquinati, pubblicate nella GURS Parte I n. 17 del 22 aprile 2016;
- Visto il D.Lgs. del 30 giugno 2016, n. 127 norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge del 07 agosto 2015, n. 124;
- Vista la Legge 21 maggio 2019, n. 7, della Regione Siciliana, pubblicata sulla GURS n. 23 Parte prima del 23 maggio 2019, *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- Visto il D.P. Reg. del 27 giugno 2019 n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 3/2016;
- Visto il D.P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3”*, con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.P. Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 224 del 17.06.2024, è conferito al dott. Arturo Vallone, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto Il documento n. *“030028-ENG-B-B2-10403*, trasmesso dalla Società EniMed S.p.A. – *“Risultati dei monitoraggi dei gas interstiziali e delle acque sotterranee. Verifica in modalità diretta dei rischi sanitari e ambientali in ottemperanza al D.D.S. n. 118 del 06 marzo 2023”*, relativa al sito Area pozzo Gela 39-91-93-94 – Lotto V – Macroarea M – Comune di Gela (CL). ID 1950070031;

Ritenuto Che sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

DECRETA

Art.1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art.2

Di dichiarare, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., concluso il procedimento relativo all'evento di potenziale contaminazione del sito Area pozzo Gela 39-91-93-94 – Lotto V – Macroarea M – Comune di Gela (CL). ID 1950070031;

Art. 3

Di dichiarare cessati gli effetti di ogni precedente determinazione emanata in riferimento al procedimento amministrativo individuato dagli atti visti in premessa.

Art. 4

Di individuare quale Soggetto Obbligato dal procedimento amministrativo ID 1950070031 e destinatario del presente decreto la Società Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A. con sede legale in Gela (CL) – strada statale 117 bis – Contrada Ponte Olivo.

Art.5

Il presente provvedimento conserva validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale del sito, qualunque eventuale variazione comporterà la necessità di rielaborare l'Analisi di Rischio/Progetto di Bonifica ed un riesame della situazione ambientale vigente e dovrà tenere in considerazione l'eventuale presenza residuale di sostanze contaminanti nel suolo, così come è emerso dallo studio considerato e pertanto sarà opportuno procedere ad ulteriori verifiche.

Art. 6

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Art.7

Il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 come modificato ai sensi dell'articolo 98, comma 6 della Legge Regionale n° 9 del 07 maggio 2015.

Palermo, li 11.3.2026

Istruttore

(Giovanni Lo Forte)

“firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2, del d.lgs. n.39/93”

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)